



REGOLAMENTO DIDATTICO

ANNO DIDATTICO 2020/2021

REV. 2 del 20/05/2020

IL presente Regolamento sostituisce tutti i precedenti,
La sua stesura ha tenuto conto del Regolamento dell'Associazione Italiana Scuole di
Osteopatia (A.I.S.O.) approvato, dopo la costituzione della stessa nel mese di dicembre 2017
e del Regolamento della Commissione Didattica del ROI (Registro degli Osteopati d'Italia)
approvato nel mese di marzo 2015,

Aemo S.r.l.
aemo@segreteria.it

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[1 di 23]

INDICE

Preambolo	Pag. 2
Regolamento Didattico - <i>Articolo 1</i> -	Pag. 5
Composizione e Convocazione - <i>Articolo 2</i> -	Pag. 5
Disposizioni Generali - <i>Articolo 3</i> -	Pag. 5
Organizzazione del Piano di Studi - <i>Articolo 4</i> -	Pag. 6
Scopo del corso - <i>Articolo 5</i> -	Pag. 7
Organi della Scuola - <i>Articolo 6</i> -	Pag. 8
Requisiti di Ammissione -<i>Articolo 7</i> -	Pag. 10
Durata e Organizzazione del Corso -<i>Articolo 8</i> -	Pag. 11
Crediti Formativi - <i>Articolo 9</i> -	Pag. 12
Perdita dei Crediti Acquisiti - <i>Articolo 10</i> -	Pag. 13
Attività Formativa Professionalizzante - <i>Articolo 11</i> -	Pag. 13
Frequenza Corsi - <i>Articolo 12</i> -	Pag. 14
Domanda di Ammissione - <i>Articolo 13</i> -	Pag. 15
Retta Scolastica - <i>Articolo 14</i> -	Pag. 15
Verifica dell'Apprendimento - <i>Articolo 15</i> -	Pag. 16
Esami - <i>Articolo 16</i> -	Pag. 16
Passaggio all'anno Successivo - <i>Articolo 17</i> -	Pag. 18
Esame Finale - <i>Articolo 18</i> -	Pag. 18
Sospensione e Rinuncia agli Studi - <i>Articolo 19</i> -	Pag. 20
Trasferimenti -<i>Articolo 20</i> -	Pag. 20
Materiale Didattico - <i>Articolo 21</i> -	Pag. 21
Assicurazione - <i>Articolo 22</i> -	Pag. 21
Comunicazioni - <i>Articolo 23</i> -	Pag. 21
Rapporti con la Scuola - <i>Articolo 24</i> -	Pag. 22
Certificazioni e Procedura Reclami art.25 -	Pag. 22
Firma contratto	Pag. 23

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[2 di 23]

Preambolo

1. Il giorno 22 dicembre 2017 il DDL Lorenzin che individua l'Osteopatia come professione sanitaria è stato approvato in via definitiva dal Senato, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 31.01.2018 ed è diventata legge dello stato.

A tutt'oggi si è ancora in attesa che venga definito l'ambito di attività dell'osteopata, con individuazione delle competenze che ne caratterizzano la professione e l'indicazione dei criteri per l'equipollenza dei titoli. Saranno, altresì, definite le modalità della formazione universitaria in osteopatia.

NOTA 1

In data 2 dicembre 2017 l'assemblea annuale dei soci Roi (Registro degli Osteopati d'Italia), ha votato il nuovo statuto che pone il ROI come Associazione per i professionisti osteopati.

Contestualmente, e dopo l'approvazione dello statuto ROI, le scuole facente parte del Registro hanno fondato una nuova associazione denominata A.I.S.O. (Associazione Italiana Scuole di Osteopatia).

2. Il Registro degli Osteopati d'Italia (ROI) persegue, tra i suoi obiettivi primari, il riconoscimento della professione osteopatica, autonoma e primaria nel suo esercizio e si rende garante delle competenze formative acquisite dai professionisti osteopati.
3. L'AEMO srl è uno dei soci fondatori dell'A.I.S.O. (Associazione Italiana Scuole di Osteopatia). che comprende tutte le scuole di osteopatia italiane già accreditate presso il Registro degli Osteopati d'Italia.
4. L'Associazione A.I.S.O. ha lo scopo di promuovere ed applicare un percorso di studi in Osteopatia: uniformato sul territorio nazionale, di alta qualità formativa, a tutela dell'utenza e dei professionisti, concertato nei programmi, nelle scelte e nelle modalità tra le Scuole di formazione che fanno parte dell'Associazione stessa; in armonia con i benchmark dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, in ottemperanza con il disposto della norma CEN 16686 e in linea con la normativa italiana e comunitaria.
5. L'Associazione tutela la qualità della formazione erogata presso le Scuole associate presso le competenti sedi ministeriali anche e soprattutto nel caso di definizione dell'ordinamento didattico della formazione, universitaria o parauniversitaria, in osteopatia.
6. L'Associazione promuove, inoltre, il sostegno alle associazioni dei Professionisti Osteopati più rappresentative in Italia, per favorire l'emanazione da parte del ministero competente del Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'osteopata
7. La finalità è promuovere un percorso di studi uniformato sul territorio nazionale, di alta qualità formativa sia a tutela dell'utenza, sia dei professionisti; concertato nei programmi, nelle scelte e nelle modalità tra le Scuole di formazione liberamente aderenti a questo protocollo di consenso.
8. A questo scopo, il piano degli studi è articolato in modo tale da formare professionisti dotati di elevate responsabilità etiche, deontologiche e professionali, nonché di tutte quelle

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[3 di 23]

conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere la propria professione in piena autonomia culturale, professionale, operativa e decisionale.

9. Il percorso di studi in osteopatia è finalizzato a formare professionisti che si limitano a svolgere attività inerenti alla individuazione ed eliminazione delle principali disfunzioni somatiche, senza per questo effettuare diagnosi, prescrizioni e terapie di tipo medico, e senza invadere competenze e campi di stretta pertinenza medica, ovvero formare esercenti della professione osteopatica che riconoscono i propri limiti nell'assistere l'utente e riconoscere l'esigenza di informare lo stesso circa l'opportunità di rivolgersi ad altre competenze per le terapie mediche, anche sviluppando un approccio al caso di tipo interdisciplinare, soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria.
10. L'allievo al completamento del percorso formativo della scuola AEMO, potrà chiedere l'iscrizione presso il Registro di categoria, ROI (Registro degli Osteopati d'Italia)

NOTA 2

A partire dall'anno 2018 il ROI iscriverà al suo Registro soltanto gli allievi delle scuole che hanno ottenuto le SEGUENTI tre Certificazioni di Qualità:

UNI EN ISO 9001:2015; UNI EN ISO 29990:2010; CEN EN 16686: 2015

11. Comunicato AISO del 20 febbraio 2018: Per quanto riguarda gli studenti in formazione e quelli che cominceranno gli studi entro una data che sarà definita dal Ministero sentito il parere delle Scuole, si è chiarito che tutti potranno concludere il loro percorso contando sull'equipollenza, purché le scuole tengano conto di determinati requisiti standard, quali i Crediti Formativi, la possibilità di dimostrare la correttezza del percorso svolto, il monte ore delle lezioni, i verbali degli esami, ecc. Fino a quando il M.I.U.R. non avrà emanato il core curriculum e non saranno stati attivati i percorsi universitari, le scuole potranno continuare a erogare la loro formazione. Come è già avvenuto per altre professioni sanitarie, potrebbe essere stabilita una data dopo la quale non saranno più consentiti corsi non universitari. I tempi potrebbero essere brevi per la definizione delle equipollenze, più lunghi per la definizione della formazione futura. È stato chiaramente indicato che i titoli esteri non saranno considerati in misura diversa da quelli delle Scuole appartenenti all'A.I.S.O. ai fini della futura equipollenza dei titoli.



REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[4 di 23]

AEMO (Accademia Europea Medicina Osteopatica) S.R.L.

Scuola di Osteopatia appartenente all'Associazione Italiana Scuole di Osteopatia (AISO)
Percorso formativo per il conseguimento del Diploma di Osteopatia (D.O.)

1. *Il percorso di studi in riferimento alla norma CEN prevede due ordinamenti:*
 - a. **ordinamento T1- "Full-Time"**
 - b. **ordinamento T1 con esonero crediti**
 - c. **ordinamento T2- "Part-Time"**
2. L'obiettivo dell'AEMO è quello di formare un osteopata professionista che sia in grado di fare una valutazione Osteopatica dei diversi distretti corporei e che, considerando l'individuo nella sua globalità, sarà in grado di fare un trattamento osteopatico.
3. Il contenuto del percorso didattico permette di diventare degli osteopati professionisti, con le relative responsabilità e pienamente consapevoli delle proprie competenze e dei propri limiti professionali.
4. L'allievo attraverso i test di mobilità e di ascolto sarà in grado di interrogare la funzione dei diversi distretti corporei che lo condurranno ad una attenta valutazione osteopatica consentendogli di trattare l'origine del disturbo e non gli effetti.

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[5 di 23]

Art 1 Regolamento didattico

1. Il presente Regolamento, adottato dalla Scuola «AEMO S.r.l.», è accettato dallo studente all'atto dell'iscrizione e sottoscritto dallo stesso unitamente all'informativa e al consenso in ordine al trattamento dei dati personali e alla liberatoria per la pubblicazione delle proprie immagini e dei lavori prodotti.
2. Il presente Regolamento è conforme alle disposizioni contenute del Regolamento dell'Associazione Italiana Scuole di Osteopatia (AISO).
3. Ciascuno studente, con la sottoscrizione del presente Regolamento, dichiara di conoscere e accettare tutte le disposizioni nello stesso contenute, impegnandosi ad osservarle con diligenza.

Sede del corso:

L'attività didattica si svolge nella città di Aversa (CE) presso la seguente sede:

AEMO S.r.l.

Via Gramsci 20/22

Art. 2 Composizione e convocazione

Il Consiglio del corso di Osteopatia (CCO) è composto da tutti i Docenti che hanno la responsabilità di un insegnamento ufficiale; dai rappresentanti di classe degli Studenti e dell'addetto alla segreteria studenti.

1. Il Direttore Generale del CCO:

- convoca e presiede il Consiglio; sovrintende alle attività del Corso in Osteopatia e lo rappresenta in tutte le attività. per le quali non è previsto diversamente .
- convoca il CCO attraverso comunicazione scritta, ovvero via mail. La convocazione ordinaria deve essere inviata sette giorni prima delle sedute. Ogni convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché le voci all'ordine del giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi in ogni modo che pervengano prima della riunione. Gli argomenti sono inseriti all'ordine del giorno dal Direttore Generale, o su iniziativa di altri membri del consiglio.

2. **Il Direttore Didattico** nonché Coordinatore del Corso appartiene allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il Corso di studi; è nominato, su proposta del Direttore del CCO, con incarico triennale riconfermabile, tra i docenti professionali del Corso di Osteopatia, in possesso di elevata qualificazione e di documentata esperienza in campo formativo specifico.

Art. 3 - Disposizioni generali

1. Il presente Regolamento didattico disciplina l'organizzazione del corso di studi: ordinamento T1; ordinamento T2; ordinamento; T1 con esonero dei crediti, per il conseguimento del Diploma di Osteopatia (D.O.) previo superamento dell'esame finale

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[6 di 23]

davanti a una commissione composta da un commissario ROI, un commissario esterno ed un commissario interno e la discussione della tesi davanti a una apposita commissione.

2. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'anno didattico 2019/2020 e sostituisce tutte le precedenti disposizioni in materia.
3. Il Diploma di D.O. rilasciato dalla Scuola è un titolo di studio non ancora legalmente riconosciuto in Italia, ma riconosciuto dall'associazione di categoria Registro degli Osteopati d'Italia.

Art. 4 Organizzazione del piano degli studi ed attività formative indispensabili

1. Il piano degli studi del corso di Osteopatia per il conseguimento del diploma di D.O. è organizzato in funzione di:
 - a) attività formative indispensabili finalizzate al conseguimento di obiettivi formativi, legati allo specifico profilo scientifico e professionale dell'osteopata;
 - b) attività informative indispensabili di tipo medico-specialistico finalizzate al conseguimento di obiettivi informativi, legati al profilo deontologico dell'osteopata con particolare riferimento ai comportamenti deontologici obbligatori da assumere nei confronti dell'utenza e della classe medica;
 - c) un curriculum di studi coerente con le finalità suddette, ottenuto organizzando corsi di insegnamento (nonché corrispondenti esami di profitto) secondo gli obiettivi formativi qualificanti derivanti dagli ambiti disciplinari, con riferimento alle indicazioni dell'OMS per il benchmark per la formazione osteopatica;
 - d) attribuire a ciascun corso di insegnamento dei crediti formativi in base al numero di ore di insegnamento, alle ore dedicate allo studio individuale ed il conseguente impegno temporale e carico di apprendimento complessivo richiesto allo studente per il loro conseguimento;
2. Le attività formative indispensabili da conseguire sono raggruppate in sei tipologie:
 - a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base: (Biologia, Chimica, Biochimica, Istologia, Embriologia Umana, Anatomia Umana, Fisiologia Umana, Fisica, Igiene Generale, Statistica Medica e Psicologia Generale, Microbiologia);
 - b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari caratterizzanti la classe del corso di studio di osteopatia: (Fisiologia Articolare, Disfunzioni Somatiche, Test di mobilità e Tecniche di Normalizzazione Osteopatiche);
 - c) attività informative in uno o più ambiti disciplinari nelle discipline mediche specialistiche o attività informative affini o integrative: (Elementi di Neurologia, Reumatologia, Ortopedia e Traumatologia, Medicina Fisica e Riabilitativa e Diagnostica per Immagini, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie dell'apparato cardio-vascolare, Gastroenterologia, Urologia, Nefrologia, Endocrinologia, Malattie del Sangue, Farmacologia, Psicologia Clinica e Psichiatria, Medicina Psicosomatica, Otorinolaringoiatria, Malattie dell'apparato Visivo, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Neuropsichiatria Infantile, Gnatologia e Ortodonzia,



REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[7 di 23]

- Metodologia della ricerca, Deontologia Professionale, Patologia Generale e Patologia Clinica);
- d) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione professionalizzante (tirocinio pratico);
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale (tesi);
- f) attività formative volte ad acquisire abilità linguistiche, informatiche e telematiche.
3. Per conseguire il Diploma di Osteopatia (D.O.), lo studente della classe del corso di studio dell'ordinamento T1, deve acquisire un carico di apprendimento corrispondente a **300 crediti** complessivi.
 4. Per conseguire il Diploma di Osteopatia (D.O.), lo studente della classe del corso di studio dell'ordinamento T2, deve acquisire **120 crediti** complessivi.
 5. Per conseguire il Diploma di Osteopatia (D.O.), lo studente in possesso di una Laurea in Scienze motorie deve acquisire **147 crediti** complessivi
 6. La scuola si impegna ad assicurare la competenza professionale del personale docente e la qualità del materiale didattico fornito.
 7. L'esito dei corsi e il superamento dei relativi esami è condizionato dall'impegno e dalle capacità dei singoli studenti. Il mancato superamento di esami intermedi o dell'esame finale non potrà essere in alcun modo imputato alla Scuola

Art. 5 Scopo del corso

Lo scopo è quello di formare un Osteopata professionista in grado di fare una valutazione osteopatica considerando il corpo nella sua globalità.

Al fine di conseguire tali obiettivi formativi qualificanti, i diplomati D.O. delle classi del corso di studio devono acquisire conoscenze sia teoriche che pratiche che includano anche l'aver effettuato, durante il corso di studio, il trattamento osteopatico di numerosi casi pratici. Tale curriculum professionalizzante deve essere compiuto con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida e supervisione di docenti e/o tutor (tirocinio pratico professionalizzante).

Tali attività formative professionalizzanti hanno lo scopo di portare lo studente ad acquisire, nel corso della valutazione e terapia osteopatica dell'utente, le seguenti abilità culturali e professionali:

- la capacità di riconoscere i propri limiti nell'assistere l'utente, ovvero riconoscere l'esigenza di informare lo stesso circa l'opportunità di rivolgersi ad altre competenze per le terapie mediche soprattutto in collaborazione con altre figure specialistiche e non, dell'équipe sanitaria (valutazione differenziale tra disfunzioni di pertinenza osteopatica e patologie di esclusiva pertinenza medica);
- la capacità di formulare una valutazione osteopatica finalizzata ad individuare gli eventi che possano produrre disfunzioni osteopatiche nei vari distretti corporei;
- la capacità di individuare le principali disfunzioni somatiche nei vari distretti corporei (abilità di esplorazione palpatoria manuale);
- la capacità di progettare ed attuare un piano di trattamento puramente osteopatico sulla base delle evidenze raccolte (la capacità di ragionamento adeguata ad analizzare e risolvere

le più comuni e rilevanti disfunzioni somatiche nei vari distretti corporei in linea con i riferimenti internazionali del razionale osteopatico

Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno essere in grado di:

- praticare la disciplina osteopatica in piena sicurezza e senza rischio alcuno per gli utenti;
- riconoscere e rispettare il dovere di astenersi da qualunque attività riservata a soggetti abilitati all'esercizio della professione medica.
- dovere di astenersi da qualsiasi diagnosi, prescrizione o terapia di tipo medico, e non interferire con eventuali giudizi, diagnosi e cure mediche in atto;
- dovere di essere a conoscenza delle controindicazioni all'utilizzo di tecniche osteopatiche
- dovere di mantenere il segreto su tutto ciò di cui viene a conoscenza durante la sua attività professionale
- dovere di ottenere sempre il consenso scritto per il trattamento di qualsiasi dato personale (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
- compilazione del consenso informato al trattamento osteopatico

Art. 6 - Organi della scuola

1. Il ruoli impiegati nella Scuola sono distinti nelle seguenti fasce:

- a) Direttore Generale
- b) Direttore Didattico
- c) Coordinatore del Corso Integrato
- d) Docente
- e) Assistente
- f) Tutor

1. **Direttore Generale:**

- a. rappresenta la Scuola
- b. convoca e presiede il Consiglio Didattico della Scuola
- c. Qualora nello stesso Corso Integrato siano affidati compiti didattici a più di un Docente (per esempio nell'insegnamento delle singole discipline e moduli formativi), lo stesso nomina, al loro interno, all'inizio di ciascun anno di Corso, un Coordinatore.
- d. stabilisce i criteri per il riconoscimento dei curricula didattici sostenuti presso le altre Scuole appartenenti all'AISO.
- e. discute con il Direttore Didattico e con i Docenti le modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati certificando il grado di preparazione individuale degli studenti
- f. promuove iniziative di aggiornamento didattico dei Docenti
- g. rilascia il Diploma di D.O.

2. **Il Direttore Didattico:**

- a. esercita funzioni di iniziativa, promozione e coordinamento;

- b. svolge attività di vigilanza e di controllo;
- c. sovrintende al regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative della Scuola;
- d. provvede alla programmazione didattica annuale e alla copertura di tutti gli insegnamenti attivati, stabilendo le date del calendario della Scuola, nonché gli indirizzi per una equa distribuzione dei carichi didattici (lezioni, esami, tesi, ecc.);
- e. stabilisce le modalità e gli impegni di esercizio delle funzioni didattiche e dei Docenti;
- f. pianifica, con il Coordinatore dei singoli Corsi Integrati e relative discipline, i compiti didattici specifici nell'ambito dei "requisiti minimi", delle relative "attività formative indispensabili" e degli "obiettivi formativi qualificanti" (profilo professionale) individuati dalla Commissione Didattica del ROI garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali relative agli specifici settori scientifico disciplinari di appartenenza;
- g. individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi formativi generali (core curriculum) e specifici (curriculum caratterizzante e professionalizzante) approvati dalla Commissione Didattica del ROI;
- h. organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test), anche come previsto dai modelli di valutazione didattica;

Al Direttore Didattico inoltre spetta:

- a) certificare ed attestare la frequenza degli studenti al corso rilasciando attestati di frequenza;
- b) certificare ed attestare il superamento degli esami di profitto verificando che la Segreteria riporti la data e il voto dell'esame sul Libretto degli Studi dello studente, formato digitale.

3. Compiti e funzioni del Coordinatore del Corso Integrato:

Il Coordinatore è responsabile, sotto la supervisione del Direttore Didattico, dell'attuazione del progetto didattico proposto dal CCO.

Coordina l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto didattico.

In particolare:

- a) referente per il Direttore Didattico, per il Consiglio Didattico e per gli studenti;
- b) responsabile nei confronti del Direttore Didattico della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;
- c) interlocutore per il coordinamento tra gli ambiti disciplinari;
- d) responsabile dell'attivazione della didattica tutoriale;
- e) coordinatore per la preparazione delle prove di esame;
- f) responsabile della programmazione della materia che deve essere trasmessa al Direttore Didattico.

4. Tutori professionali

Per l'apprendimento in ambito clinico-professionale sono previsti tutori professionali nella proporzione di un (1) tempo pieno lavoro ogni 10 Studenti.



REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[10 di 23]

I tutori professionali appartengono allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il Corso di studi in Osteopatia, sono nominati con incarichi annuali dal Direttore Didattico, di norma tra i docenti della scuola

I tutori professionali:

- concorrono alla organizzazione e attuazione delle attività professionali/ pratiche globali;
- supervisionano e guidano gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionale;
- concorrono alla valutazione formativa e certificativa di ciascun periodo di tirocinio;
- contribuiscono alla valutazione finale degli Studenti effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Consiglio Didattico

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità didattiche è istituito un Consiglio Didattico.
2. Il Consiglio Didattico è una comunità di docenti presieduta dal Direttore Generale e dal Direttore Didattico, che esercita tutte le competenze relative alla programmazione, coordinamento, indirizzo e valutazione interna (controllo qualità) delle attività didattiche erogate presso le classi del corso di studio.
3. I membri del Consiglio Didattico sono i docenti della Scuola.
4. In particolare, il Consiglio Didattico assolve i seguenti compiti operativi:
 - a. definisce gli impegni dei docenti secondo le modalità di esercizio delle funzioni didattiche stabilite dal Direttore Didattico;
 - b. esercita il controllo sul rispetto degli obblighi didattici e sull'efficacia dell'organizzazione didattica;
 - c. avanza proposte ed attua le deliberazioni relative alla didattica assunte dal Direttore Didattico;
 - d. esercita i compiti che in materia vengono delegati dal Direttore Didattico.

Art. 7 Requisiti di ammissione al Corso di Osteopatia

1. Presso la classe del corso di studio dell'ordinamento **T1**-possono essere ammessi i candidati che sono in possesso:
 - a. **Diploma di Scuola media superiore** quinquennale o di titolo estero equipollente.
2. Presso la classe del corso di studio dell'ordinamento **T1—con esonero crediti** possono essere ammessi i candidati che sono in possesso:
 - a. **Laurea** in discipline scientifico-biologiche: scienze motorie, biologia, farmacia, psicologia, ecc. con accesso in relazione ai crediti universitari conseguiti.
3. Presso la classe del corso di studio dell'ordinamento **T2**, possono essere ammessi i candidati che sono in possesso dei seguenti titoli:
 - a. **laurea magistrale** di secondo livello nelle professioni di ruolo sanitario (medici e odontoiatri), o superamento completo dei curricula didattici del 5° anno del corso di laurea magistrale in medicina (che abbiano sostenuto gli esami del 5°anno), salvo l'obbligo di conseguire la laurea in medicina come requisito propedeutico necessario

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[11 di 23]

per poter iscriversi alla prova finale per il conseguimento del D.O. (Diploma di Osteopatia).

b. **laurea triennale di primo livello** nelle professioni sanitarie (o titolo equipollente con la normativa precedente) comprese tra:

- Fisioterapia
- Infermieristica
- Ostetricia
- Terapia Occupazionale
- Terapia della Neuro e Psicomotricità
- Podologia
- Tecnico Ortopedico
- Tecnico Sanitario di Radiologia Medica
- Dietista
- Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
- Igienista dentale
- Ortottista - Assistente di Oftalmologia
- Massofisioterapisti iscritti all'elenco residuale con anzianità lavorativa di 36 mesi negli ultimi dieci anni. (autocertificazione di iscrizione negli elenchi residuali al 31 dicembre 2019)

4. La domanda di iscrizione deve essere presentata almeno quindici giorni prima dell'inizio dei corsi (previa disponibilità dei posti). Alla domanda di iscrizione devono essere allegati, a pena di inammissibilità della stessa, la copia autenticata del titolo di studio con relativo certificato di esami, la ricevuta del pagamento della quota di iscrizione relativa al primo anno di corso, l'informativa ed il consenso in ordine al trattamento dei dati personali sul modulo all'uopo predisposto dalla Scuola e debitamente sottoscritto dallo studente. Il presente Regolamento si intende accettato al momento della presentazione dei documenti necessari per l'iscrizione; una copia cartacea sarà sottoscritta dallo studente all'atto dell'iscrizione.
5. In parziale deroga a quanto già previsto, il Direttore Didattico, può autorizzare l'iscrizione alla scuola anche in data successiva, l'allievo è tenuto al recupero delle ore di lezione.
6. Gli studenti già iscritti, dopo aver sostenuto con profitto gli esami previsti, sono automaticamente iscritti all'anno successivo previo pagamento della retta annuale entro il giorno dieci del mese di ottobre dell'anno solare di inizio del corso.

La progettazione della didattica è espressa nei seguenti moduli didattici:

- 1- materia medica di base, "globale"
- 2- anatomia sistematica e radiologica, biomeccanica, semeiotica, "segmentale"
- 3- fisiopatologia e clinica medica "speciale"
- 4- osteopatia fondamentali e generalità
- 5- osteopatia pratica
- 6- materia integrativa e laboratori
- 7- tirocinio, affiancamento
- 8- ricerca e tesi

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

Art. 8 - Durata e organizzazione del corso

1. ORDINAMENTO T1:

- i. Il percorso di studi è della durata di cinque anni per un totale di 4320 ore per l'intera formazione corrispondenti a 300 crediti formativi (ECTS) incluso il Tirocinio Clinico, svolto in sede, e lavoro di Tesi, inizia nel mese di settembre e termina nel mese di ottobre (consultare la guida dello studente o il sito aemo.it)

2. ORDINAMENTO T2:

Il percorso di studi è della durata di cinque anni per un totale di 1940 ore per l'intera formazione corrispondenti a 120 crediti formativi ECTS incluso il Tirocinio Clinico (svolto in sede). Inizia nel mese di ottobre e termina nel mese di giugno per un totale di 12 incontri (consultare la guida dello studente o il sito aemo.it)

3. ORDINAMENTO T1-con esonero crediti:

- i. **LAUREA SCIENZE MOTORIE**-Con il riconoscimento dei crediti pregressi il percorso di studi ha una durata di cinque anni per un totale di 2250 ore per l'intera formazione corrispondenti a 147 crediti formativi ECTS incluso il Tirocinio Clinico (svolto in sede).(consultare la guida dello studente o sito aemo.it).
- ii. **LAUREA IN DISCIPLINE SCIENTIFICO-BIOLOGICHE:** il percorso di studi ha la durata di 5 anni i crediti già acquisiti saranno valutati e riconosciuti attraverso un piano didattico individuale.

Art. 9 - Crediti formativi

1. L'unità di misura della quantità di lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dal presente Regolamento didattico è il credito formativo
2. Ogni credito formativo prevede un impegno e un carico di apprendimento complessivo di 30 ore da parte dello studente, suddivise tra didattica frontale (mediamente 40%) e studio autonomo ed individuale (mediamente 60%), salvo diverse disposizioni di cui ai commi successivi. Le 30 ore di lavoro si intendono comprensive:
 - delle ore di lezione (didattica frontale, seminari e didattica tutoriale svolta in cliniche, laboratori ma anche reparti assistenziali privati, ambulatori e strutture accreditate esterne);
 - delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione (studio individuale);
 - delle ore spese dallo studente nelle altre attività curriculari previste dal presente Regolamento didattico (attività formative elettive, attività formative relative alla preparazione della tesi, attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche e abilità informatiche).
3. Per ogni Corso di Insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata secondo le seguenti modalità:

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

- a. per le attività formative di base caratterizzanti, affini e le altre attività curriculari il 50% dell'impegno orario complessivo, con un limite massimo di 20 ore, è riservato allo studio autonomo o assistito da tutori;
- b. per le attività formative professionalizzanti ad alto contenuto sperimentale o pratico (tirocinio clinico) al massimo il 25% dell'impegno orario complessivo è riservato all'approfondimento, individuale o seminariale.

TIPOLIGIA DIDATTICA	DIDATTICA MASSIMA	STUDIO INDIVIDUALE	1 CREDITO/ORE
Lezione Frontale	10 ore	20 ore	1/30
Tirocinio Clinico	25 ore	5 ore	1/30
Didattica Tutoriale	15 ore	15 ore	1/30

1. Il Corso di studi prevede 300 CFO complessivi, articolati in cinque anni di corso.
2. I crediti acquisiti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente al momento del superamento dell'esame di profitto previa attestazione degli obblighi di frequenza del corrispondente corso di insegnamento.

Art. 10 Perdita dei crediti acquisiti

I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo studente interrompa per otto anni consecutivi l'iscrizione al Corso di studio di Osteopatia o non abbia ottemperato per otto anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di otto anni accademici consecutivi.

Art. 11. Attività formative professionalizzanti

1. Lo studente, durante il percorso formativo, è tenuto ad acquisire specifiche professionalità in campo osteopatico. Tale curriculum professionalizzante prevede l'acquisizione di abilità sia teoriche, pratiche e cliniche che includano anche l'aver effettuato, durante il corso di studio, il trattamento osteopatico di numerosi casi pratici.
2. A tale scopo, dovrà svolgere un tirocinio clinico individuale, per un numero complessivo di
 - a. 1000 ore , per la classe di studio Ordinamento T1 e T1 con esonero crediti
 - b. 500 ore per la classe del corso di studio Ordinamento T2
 - c. 500 ore per la classe del corso di studio Ordinamento T1. (Laurea Scienze Motorie)
3. Il tirocinio clinico è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività manuali di tipo osteopatico, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.
4. In ogni fase del tirocinio clinico lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità e supervisione di un Tutor, ogni 4-5 allievi.
5. Il tirocinio clinico prevede tre idoneità:
 - a. **Tirocinio clinico 1**, previsto al termine del terzo anno, per l'idoneità viene valutata la capacità osservazionale locale-segmentaria (test di mobilità e inquadramento del paziente) si richiedono anamnesi, diagnosi differenziale e valutazione del rischio

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

clinico relative al programma svolto, capacità osservazionale locale e segmentaria, esecuzione test di mobilità;

- b. **Tirocinio clinico 2**, previsto al quarto anno, per l' idoneità viene valutata l' ipotesi e il trattamento globale guidato (partecipato): si richiedono anamnesi, diagnosi differenziale e valutazione del rischio clinico relative al programma svolto, valutazione osteopatica e trattamento;
- c. **Tirocinio clinico 3**, previsto al quinto anno, per l' idoneità viene valutata la capacità operativa e la gestione del paziente: si richiedono anamnesi, diagnosi differenziale e valutazione del rischio clinico, valutazione osteopatica. Ipotesi clinica multisistemica e trattamento, la presa in carico del paziente;

Art. 12 - Frequenza ai corsi

1. Il calendario delle lezioni per L'anno 2020/2021 è disponibile sul sito www.aemo.it.
2. La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Il Docente titolare di ciascun corso è tenuto a verificare, per ciascuna lezione, la presenza di ciascuno studente attraverso l'appello ed ad indicare il nome degli allievi assenti sul registro di classe.
3. Lo studente è tenuto a presentarsi nell'aula prima dell'inizio delle lezioni. In caso di ritardo, anche lieve, il Docente titolare dell'insegnamento potrà, a sua discrezione, negare allo studente l'accesso all'aula. In tal caso lo studente sarà considerato assente. In caso di ripetute assenze non giustificate o di mancato rispetto degli orari di frequenza il Direttore può disporre la sospensione dello studente dal corso.
4. Per poter sostenere l'esame di ciascun corso, lo studente deve previamente ottenere dalla Segreteria Didattica l'attestazione della propria frequenza al corso, certificata dal Direttore.
5. La Segreteria Didattica verifica, attraverso le presenze che lo studente ha frequentato almeno il 70% delle ore previste per il corso.
6. Laddove lo studente non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno, non potrà sostenere il relativo esame durante la sessione ordinaria. L'ottenimento della frequenza minima viene applicato anche al Tirocinio Clinico, ai fini della valutazione, essendo propedeutico per il passaggio all'anno successivo.
7. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.
8. Le assenze per malattia dovranno essere giustificate con certificato medico rilasciato da un medico del SSN e in cui siano presenti timbro e firma dello stesso. Il certificato dovrà essere consegnato in segreteria non oltre le 48 ore successive al/ai giorno/i di assenza.
9. In ogni caso l'assenza dello studente dalle lezioni, giustificata o meno, non dà diritto allo studente ad alcun rimborso dei costi sostenuti per l'iscrizione alla scuola o per la frequenza di ciascun Corso.
10. È vietata la ripresa o la registrazione delle lezioni. In via eccezionale il Direttore, con il consenso del docente, può autorizzare riprese o registrazioni di singole lezioni.
11. E' possibile il recupero di un modulo didattico, previo accordo con la direzione Generale, lo studente sarà affidato ad un Tutor o Assistente per il recupero delle ore mancanti, previa

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[15 di 23]

regolarizzazione economico-amministrativa per un importo forfettario pari a 30,00 euro all'ora di lezione.

Art. 13 Domanda di ammissione

1. Gli studenti che discutono la tesi di laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. precedente a quello per cui si richiede l'iscrizione, possono comunque anticipatamente iscriversi in ottobre all'anno del corso di studio in Osteopatia, salvo l'obbligo di conseguire la laurea entro il suindicato termine, come requisito propedeutico necessario per poter continuare a frequentare l'anno di Corso di osteopatia iniziato.
2. La domanda di iscrizione va presentata, compilando l'apposito modulo a disposizione presso la scuola, almeno quindici giorni prima dell'inizio dei corsi. Alla domanda di iscrizione devono essere allegati, a pena di inammissibilità della stessa, la copia del titolo di studio autentificato, la ricevuta del pagamento della retta relativa al primo anno di corso, l'informativa ed il consenso in ordine al trattamento dei dati personali sul modulo all'uopo predisposto dalla Scuola e debitamente sottoscritto dallo studente. Il presente Regolamento si intende accettato al momento della sua visione ed all'atto dell'avvenuta iscrizione.
4. In parziale deroga a quanto previsto nel superiore comma 2, il Direttore Didattico può autorizzare l'iscrizione alla scuola anche in data successiva
5. Gli studenti già iscritti al precedente anno di corso, dopo aver sostenuto con profitto gli esami previsti, sono automaticamente iscritti all'anno successivo laddove effettuino il pagamento della retta annuale entro il giorno trenta del mese di settembre dell'anno solare di inizio del corso.

Art. 14 - Retta scolastica e pagamento dei seminari

1. L'ammontare della retta annuale dovuta da ciascuno studente per l'iscrizione alla scuola è determinato dalla direzione della scuola. Eventuali modifiche, in aumento o in diminuzione, dell'importo della retta avranno valore solo a decorrere dall'anno di corso successivo rispetto a quello nel quale sono state deliberate.
2. Retta scolastica per A.D. 2020/2021:
 - a. **Ordinamento T1:** La quota di iscrizione è di 500, 00 euro Iva compresa da versare al momento dell'iscrizione. Comprende i libri di testo per le materie di base, le dispense per le materie caratterizzanti e l'assicurazione per la pratica osteopatica durante le ore di lezione. Retta annuale di 5.000,00 euro + IVA divisa in 10 rate mensili di 500,00 euro + IVA da pagare ad ogni inizio mese a partire dal mese di ottobre.
 - b. **Ordinamento T1-(Con esonero crediti) Laurea Scienze Motorie** La quota di partecipazione annua, comprensiva del materiale didattico costituito da dispense e slide, è di Euro 3.600,00 +IVA 22%, da versare nel seguente modo:360 Euro + IVA al momento dell'iscrizione e 9 rate da 360 Euro +IVA da versare il primo giorno del corso, a partire dalla prima lezione (ottobre 2020).
 - c. **Ordinamento T2-** La quota di partecipazione annua, comprensiva del materiale didattico costituito da dispense e slide, è di Euro 3.000,00 + IVA 22%, da versare nel

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[16 di 23]

seguinte modo: 300 Euro + IVA al momento dell'iscrizione e 9 rate da 300 Euro + IVA da versare il primo giorno del corso, a partire dalla prima lezione (ottobre 2020).

3. Il pagamento dell'intera retta annuale si intende dovuto ed è obbligatorio anche in caso di assenza a uno o più seminari.
4. Nella retta annuale di cui al comma 2 del presente articolo sono inclusi gli esami per gli appelli ordinari (sessione di marzo e luglio), nonché la sessione straordinaria di recupero (mese di settembre).

Restano esclusi dalla retta annuale, eventuali integrazioni, che la scuola sarà libera di applicare: per il recupero del Tirocinio Clinico, sessioni straordinarie per gli esami, altre quelle già previste e gli esami finali per il conseguimento del D.O.

5. La misura della retta comunicata allo studente all'atto della prima iscrizione alla scuola non è in alcun modo vincolante per la scuola stessa in relazione ai successivi anni di corso, restando la scuola libera di intervenire unilateralmente e a propria discrezione sull'importo della retta.
6. In caso di rinuncia agli studi, o di trasferimento ad altra scuola, il pagamento della retta si intende dovuto ed è obbligatorio fino alla data di ricevimento, da parte della Segreteria della Scuola, dell'atto scritto di rinuncia dello Studente.

Art. 15 - Verifica dell'apprendimento

1. All'interno di ciascun corso possono essere previste prove di verifica teorico-pratica *in itinere*, per favorire l'apprendimento ed una efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le modalità di tali prove sono determinate dal Direttore, d'accordo con il Coordinatore del Corso Integrato.

Art. 16 Esami

1. Il raggiungimento degli obiettivi dell'attività didattica è verificato e certificato, con riferimento a ciascun insegnamento, attraverso il superamento di esami. Le modalità di espletamento delle prove di esame sono stabilite dal Direttore Didattico. Tendenzialmente, per le materie affini o integrative (discipline mediche di rilevanza osteopatica e/o diagnostica di laboratorio e/o materie cliniche), l'esame consiste in una prova orale e/o scritta. Per le materie caratterizzanti (discipline osteopatiche e radiologiche) è prevista anche una prova pratica.
2. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. Sono previste tre sessioni di esame: la prima, per gli esami intercorso nel mese di marzo, la seconda ordinaria e obbligatoria, nel mese di luglio; la terza, straordinaria, nel mese di settembre, cui, come previsto nel presente articolo, potranno accedere unicamente gli studenti che abbiano riportato una valutazione insufficiente nella sessione di luglio.
3. Gli esami da sostenere, di anno in anno, con indicazione della relativa data d'esame, saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito ufficiale www.aemo.it. Ogni variazione verrà comunicata tempestivamente dalla segreteria studenti, attraverso i canali ufficiali.
4. Le date degli esami sono fissate ad inizio anno didattico e non possono essere per alcun modo modificate o discusse da parte dello studente.

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[17 di 23]

5. Modalità prenotazione esami: lo studente potrà prenotarsi all'esame direttamente in segreteria studenti, oppure inviando una mail a segreteria@aemo.it con indicazione degli esami da sostenere. Le prenotazioni termineranno 20 giorni prima della data d'esame prevista. Gli eventuali ritardi saranno valutati singolarmente dalla Direzione –Didattica per rendere valida la prenotazione.
6. Il giorno dell'esame l'allievo giunto in sede dovrà registrarsi su apposite griglie predisposte dalla segreteria studenti. Le prenotazioni garantiranno lo svolgimento dell'esame nell'esatto ordine di arrivo.
7. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di Insegnamento iscritta su appositi statini è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta su un'apposita tabella di frequenza rilasciata dal Direttore Didattico, sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti delle singole discipline e/o dal Coordinatore del Corso Integrato. La frequenza è obbligatoria per poter sostenere l'esame ed acquisire i crediti corrispondenti.
8. La Commissione di Esame è costituita dal docente del corso e da almeno un testimone (altro docente/ tutor o componente della segreteria della scuola che attesti la regolarità dell'esame). Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Coordinatore della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. Il voto d'esame, espresso in trentesimi, viene trascritto e firmato dal Coordinatore della Commissione d'Esame sul:
 - a. verbale dell'esame (statino);
 - b. Sul libretto elettronico dello studente
9. L'esame si considera superato laddove lo studente consegua una valutazione non inferiore a 18/30. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione e non viene riportata nel libretto degli studi e nel supplemento al diploma.
10. In caso di superamento dell'esame, il suo esito viene inoltre trascritto nel certificato della carriera scolastica dello studente (supplemento al diploma) conservato dalla Segreteria della Scuola e rilasciato allo studente al termine degli studi dal Direttore Didattico unitamente al diploma di D.O.
11. I verbali degli esami sono validi se firmati dal Coordinatore e dagli altri componenti della Commissione. Lo studente è tenuto a firmare il verbale all'atto dell'identificazione, quale attestazione della sua presentazione alla prova.
12. Lo studente è tenuto a controfirmare il verbale alla conclusione della prova nel caso di superamento della stessa.
13. Il voto d'esame è insindacabile. Lo studente che non sia soddisfatto della valutazione ricevuta ha la facoltà di richiedere alla Commissione di ripetere la prova di esame nella sessione successiva, versando il relativo contributo alla Segreteria. In tale ipotesi sul verbale d'esame, sul certificato di carriera scolastica e sul libretto degli studi non viene riportata alcuna votazione. Sul solo verbale d'esame viene indicato che lo studente rifiuta la valutazione formulata dalla Commissione, chiedendo di sostenere nuovamente l'esame in altra sessione.

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

14. Gli esami per i quali lo studente abbia riportato una valutazione negativa nella sessione giugno/luglio potranno essere ripetuti nella sessione di settembre, previo versamento alla Segreteria del relativo contributo pari ad euro 30,00 ad esame Teorico-Pratico.
15. Gli esami scritti per le materie mediche e quelle osteopatiche, a prescindere dal numero, avranno un costo unico di euro 40,00.
16. Durante le prove d'esame, scritte e pratiche, gli studenti non possono in alcun caso comunicare tra loro, pena l'annullamento della prova.
17. Per gli allievi del IV anno di corso, dopo il superamento degli esami curriculari è previsto un esame clinico finale che ha lo scopo di verificare le conoscenze pratiche acquisite nei quattro e le capacità rivelatesi durante il tirocinio clinico in funzione dell'ammissione al V anno di corso.

Art. 17 - Passaggio all'anno successivo

1. Lo studente che non abbia superato uno degli esami previsti per l'anno di Corso entro la sessione di ottobre può comunque essere iscritto all'anno successivo, fatto salvo l'obbligo di superare il suddetto esame prima della successiva sessione ordinaria.
2. Laddove lo studente iscritto ad un determinato anno di corso non riesca a superare più di uno degli esami previsti, l'anno successivo dovrà iscriversi al medesimo anno di corso, in qualità di ripetente.
3. Lo studente del 4° e anno di corso deve avere il 90% di presenze di tirocinio clinico per il passaggio all'anno successivo o all'ammissione dell'esame di D.O.

Art. 18 - Esame finale

1. Per essere ammesso a sostenere le prove finali per il conseguimento del diploma di D.O. e di ammissione al ROI lo studente deve:
 - a. aver assolto agli obblighi di frequenza relativi a tutti i corsi di insegnamento previsti nel presente regolamento (vedi guida dello studente) ed avere superato i relativi esami compreso l'esame finale di superamento del tirocinio pratico professionalizzante;
 - b. avere ottenuto, complessivamente 300 crediti articolati in almeno 5 anni di corso per gli studenti impegnati a tempo pieno e 120 crediti articolati in 5 anni di corso 147 crediti articolati in 5 anni di corso per gli studenti in possesso di una Laurea in Scienze Motorie
 - c. aver consegnato alla Segreteria Studenti una copia della Tesi, almeno 60 giorni prima della data di esame.
2. Le prove finali per il conseguimento del Diploma di Osteopatia consistono nel superamento di:
 - a. una prima prova pratica (esame finale di tirocinio clinico) svolto di fronte ad una commissione interna;
 - b. una seconda prova pratica (Esame di D.O.), sostenuta di fronte ad una commissione formata da tre commissari un commissario ROI, un commissario esterno ed uno interno alla scuola.

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[19 di 23]

- c. una discussione di una Tesi elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore di eventuali correlatori, davanti ad una commissione di docenti.
3. Il voto attribuito all'esito delle prove pratiche è determinato secondo i seguenti parametri:
 - a. la capacità di riconoscere i propri limiti nell'assistere l'utente, ovvero riconoscere l'esigenza di informare lo stesso circa l'opportunità di rivolgersi ad altre competenze per le terapie mediche soprattutto in collaborazione con altre figure specialistiche e non, dell'équipe sanitaria (valutazione differenziale tra disfunzioni di pertinenza osteopatica e patologie di esclusiva pertinenza medica);
 - b. la capacità di formulare una valutazione osteopatica finalizzata ad individuare gli eventi che possano produrre disfunzioni osteopatiche nei vari distretti corporei;
 - c. la capacità di individuare le principali disfunzioni osteopatiche nei vari distretti corporei (abilità di esplorazione palpatoria manuale);
 - d. la capacità di progettare ed attuare un piano di trattamento puramente osteopatico sulla base delle evidenze raccolte (la capacità di ragionamento adeguata ad analizzare e risolvere le più comuni e rilevanti disfunzioni osteopatiche nei vari distretti corporei);
 - e. la conoscenza delle norme deontologiche del ROI e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale dell'osteopata (deontologia professionale).
4. Gli esami pratici finali per il conseguimento del diploma di D.O. e di ammissione al ROI si svolgono indicativamente nei mesi di maggio/giugno/luglio. È inoltre prevista un'ulteriore sessione entro l'anno solare, cui potranno accedere gli studenti che non abbiano superato l'esame svolto nella sessione ordinaria. Si precisa che la seconda data è riservata esclusivamente a chi non ha superato l'esame nella prima sessione o a chi, non avendo potuto presentarsi per gravi e documentati motivi alla prima sessione, viene ammesso a quella successiva. In quest'ultimo caso, qualora gli studenti non superassero l'esame, devono sostenerlo di nuovo l'anno successivo.
5. L'argomento della tesi deve essere richiesto dallo studente durante il 3° anno di corso, lo stesso sarà assegnato all'inizio del quarto anno di corso. La durata minima di una tesi compilativa viene stabilita in 12 mesi e quella di una tesi sperimentale (tesi curriculare) in 24 mesi. Ogni docente potrà seguire, di norma, per ogni anno, un massimo di 3 tesi.
1. Il dipartimento Ricerca e Tesi AEMO ha stabilito i criteri per l'assegnazione del tipo di tesi (vedi guida dello studente) ed ancora ha definito che "nel progetto Tesi deve essere indicato almeno 1 relatore o correlatore appartenente al profilo professionale dell'Osteopata".

Il lavoro di Tesi è così valutato:

RCT	10 punti
REVISIONE SISTEMATICA	10 PUNTI
STUDIO OSSERVAZIONALE	8 punti
CASE SERIES	6 punti
CASE REPORT	4 punti

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[20 di 23]

Art. 19- Sospensione e rinuncia agli studi

1. Lo studente che, essendo stato iscritto al Corso di studio di Osteopatia, non rinnovi l'anno seguente l'iscrizione, conserva la possibilità di riaccedere, a domanda, al medesimo Corso di studi per l'anno di corso successivo all'ultimo frequentato, purché regolarizzi la propria posizione amministrativa versando alla Scuola le tasse di iscrizione per ciascun anno di mancata iscrizione.
2. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto, tramite l'apposito modulo da richiedere in Segreteria. La rinuncia è irrevocabile. Essa, comunque, non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo Corso di studio. L'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è operato dal Direttore Didattico che accetta lo studente sulla base delle vigenti disposizioni in materia di mobilità studentesca come da Regolamento AISO.
3. I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo studente interrompa per otto anni consecutivi l'iscrizione al corso di studio o non abbia ottemperato per otto anni consecutivi gli obblighi di frequenza o non abbia superato esami per più di otto anni scolastici consecutivi.

Art. 20 – Trasferimenti

In materia di trasferimenti in entrata o in uscita si applicano le disposizioni della Commissione Didattica dell'AISO.

1. Il trasferimento deve essere effettuato tra la fine dell'anno accademico e il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento; (riferimento AISO)
 - a. la Scuola ricevente dovrà richiedere direttamente alla Scuola di origine la documentazione accademica relativa al curriculum dello studente (piano degli studi, attestati di frequenza, libretto studi, verbali d'esame, ecc) compresi i titoli di ammissione richiesti. La Scuola di origine ha l'obbligo di fornire tale documentazione. (riferimento AISO)
 - b. lo studente che effettua il trasferimento in altra scuola, deve avere assolto ogni onere di tipo economico con la scuola di provenienza.
 - c. lo studente può colmare eventuali debiti formativi presso la nuova Scuola
2. **Riconoscimento dei crediti formativi e di titoli di studio conseguiti presso scuole non associate A.I.S.O.:**
 - a. E' compito della Commissione Titoli AISO valutare eventuali crediti formativi conseguiti presso Università estere e titoli in osteopatia con relativo percorso formativo conseguiti nelle Scuole non riconosciute AISO. La commissione, stabilirà le modalità di un eventuale inserimento in una delle scuole AISO con indicazioni sia dei crediti riconosciuti che le modalità per il recupero del debito formativo per il conseguimento del diploma di osteopatia.
 - b. E' fatto obbligo ad un diplomato in osteopatia estero o di una scuola italiana non aderente ai criteri formativi AISO, che richiede l'iscrizione al ROI, sostenere l'esame di

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[21 di 23]

D.O. presso una scuola AISO. A Tal fine la richiesta della domanda di iscrizione deve essere corredata del curriculum studiorum.

Art. 21 - Materiale didattico

1. La Scuola fornisce ad ogni allievo materiale didattico di proprietà della Scuola stessa, eventualmente prodotto dai singoli docenti. Le dispense in formato digitale potranno essere scaricate dagli studenti collegandosi al sito della scuola www.aemo.it. Le credenziali per l'accesso all'area riservata saranno comunicate dalla segreteria studenti dopo la relativa iscrizione al corso e comunque non prima dell'inizio del corso.
2. Gli studenti sono tenuti a conservare con diligenza e a tenere in buono stato di manutenzione il

materiale didattico da restituire alla scuola. Gli studenti sono comunque tenuti a non divulgare o consegnare a terzi, in tutto o in parte, il materiale didattico fornito, anche se destinato all'uso personale degli stessi. Gli studenti si impegnano inoltre a non duplicare il materiale didattico consegnato.

Per l'ordinamento T1- Tempo Pieno- la scuola fornisce libri di testo delle materie di base, dispense e slide delle materie caratterizzanti.

Art. 22 - Assicurazione

La scuola è assicurata nei confronti di ogni studente durante le lezioni in presenza dei docenti, è tuttavia indispensabile che ciascuno studente stipuli una polizza RCT per la pratica dell'osteopatia durante le ore di Tirocinio Clinico e nell'ambito della sua attività extrascolastica.

NOTA 3

Tutti gli iscritti della scuola AEMO, come previsto dal regolamento ROI, sono tenuti a sottoscrivere una polizza obbligatoria RCT (Responsabilità conto terzi) necessaria allo svolgimento delle lezioni pratiche e per il tirocinio. Tale assicurazione deve essere stipulata annualmente per tutta la durata del percorso di studi, una copia della stessa va consegnata in segreteria entro l'inizio dell'anno didattico.

Art. 23 - Comunicazioni

Gli studenti sono tenuti a comunicare un indirizzo di posta elettronica per poter ricevere le comunicazioni della Segreteria e della Direzione e sono tenuti a considerare tali comunicazioni come documenti ufficiali della scuola.

Art. 24 - Rapporti con la Scuola

1. Gli studenti sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel presente Regolamento, e le istruzioni impartite dal Direttore Didattico e da ciascun docente.
2. Il comportamento degli studenti deve essere sempre improntato a diligenza e decoro, ed al massimo rispetto nei confronti della scuola e dei colleghi.
3. Laddove uno studente non ottemperi a disposizioni contenute nel presente Regolamento o impartite dal Direttore Didattico, ovvero in ogni caso in cui la condotta dello studente risulti

REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[22 di 23]

altrimenti pregiudizievole per la scuola e/o per il regolare andamento dei corsi, lo stesso Direttore Didattico può prendere provvedimenti disciplinari.

4. I provvedimenti disciplinari consistono, a seconda della gravità dell'infrazione o del danno, anche solo potenziale, che ne deriva:

- a) nella censura orale;
- b) nella censura scritta, annotata nella cartellina personale dello studente;
- c) nella sospensione da uno o più Corsi di lezione;
- d) nella sospensione da una o più Sessioni di esame;
- e) nella espulsione dalla Scuola.

5. Nel caso di irrogazione di sanzioni disciplinari, lo studente non ha mai diritto a vedersi rimborsato quanto già corrisposto alla scuola per la retta, per la frequenza a seminari o lezioni, o per sostenere esami.

6. Le sanzioni sono irrogate dal Direttore didattico, previa audizione dello studente interessato. Nel caso di cui al superiore comma 4, lettere b), c), d) ed e) la sanzione è irrogata mediante comunicazione scritta consegnata allo studente nei locali della Scuola, ovvero inviata allo stesso nel domicilio comunicato alla Scuola.

7. Avverso la sanzione disciplinare irrogata lo studente può proporre ricorso al Comitato per la Didattica, nel termine di giorni 10 dalla irrogazione della stessa. Lo studente si impegna ad accettare la decisione del Comitato per la Didattica e ad ottemperare alla stessa.

Art. 25 – Certificazioni e Procedura reclami

1. La scuola AEMO S.r.l. investe continuamente le proprie risorse per migliorare l'erogazione delle attività formative. Si avvale per un sistema di monitoraggio della Qualità di enti di Certificazione esterna. Le certificazioni sono le seguenti:
UNI EN ISO 9001:2015;
UNI EN ISO 29990:2010;
CEN EN 16686: 2015
2. Gli studenti di ogni anno di corso devono eleggere due rappresentanti di classe che svolgono il ruolo di portavoce dei colleghi e partecipano alle riunioni con la Segreteria e la Direzione Didattica per discutere sulle esigenze organizzative e/o didattiche o per esporre eventuali reclami.
3. Al fine di monitorare il buon andamento delle lezioni, è richiesto agli studenti di compilare in maniera anonima un questionario di gradimento nel quale è, inoltre, previsto uno spazio per commenti e/o reclami.
4. Tutti gli studenti possono inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica segreteria@aemo.it per inoltrare reclami in caso di insoddisfazioni.



REGOLAMENTO DIDATTICO ed ECONOMICO

Anno Didattico 2020 /2021

[23 di 23]

Io sottoscritto/a _____,

nata/o a _____ (____), il _____,

C.F. _____, P.IVA _____,

con domicilio in _____ (____),

Via _____ n. _____, CAP _____,

tel. _____, cell. _____

email _____, dichiaro di conoscere e

accettare il presente Regolamento didattico valido per l'A.S. 2020/2021

Aversa, li _____ Firma _____

Per accettazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., delle seguenti clausole:

Art. 19, comma 1 (Regolarizzazione posizione amministrativa con versamento tasse di iscrizione per ciascun anno di mancata iscrizione)

Art. 14, comma 5 (Variazioni importo della retta in corso di contratto)

Art. 24, comma 5 (Non rimborso di quanto versato alla scuola dallo studente nel caso di irrogazioni di sanzioni disciplinari nei suoi confronti).

Aversa, li _____ Firma _____